



OLGA PERETYATKO

Soprano

Olga Peretyatko, uno dei soprani più richiesti al mondo, ha debuttato nel mondo dell'opera internazionale dopo aver vinto il prestigioso Concorso Operalia di Plácido Domingo e da allora è ospite nei più importanti teatri d'opera e sale da concerto del mondo.

Aprè la stagione 2018/19 nei concerti dei Festival di Grafenegg e Gstaad, oltre a cantare canzoni di Gabriel Fauré con l'Orchestra Sinfonica di Basilea, per celebrare l'uscita del nuovo acclamato album *The Secret Fauré*.

In Asia canta alla Forbidden Concert Hall di Pechino e al Guangdong Xinghai, oltre a cantare i *Carmina Burana* di Carl Orff con l'orchestra NHK Symphony a Tokyo, con la direzione di Paavo Järvi.

In Cina interpreta anche la sua acclamata *Leila* nella produzione di Wim Wender di *Les Pecheurs des Perles* al China National Center for Performing Arts. Nella stessa stagione canta il ruolo di *Anna Bolena* all'Opera Royal de Wallonie Liège e uno dei suoi ruoli distintivi, *Lucia di Lammermoor* all'Opera di Stato di Vienna, interpreta anche *Donna Anna* nel *Don* di Mozart Giovanni.

Olga Peretyatko partecipa al Mozartwoche 2019, lo Smetana Festival Litomysl, a concerti di gala al MÜPA di Budapest e si unisce a Rolando Villazón alla Konzerthalle Bamberg.

La sua voce straordinariamente avvincente e la sua presenza scenica le permettono di combinare un'attiva carriera operistica e recital nei luoghi più leggendari, come: la Deutsche Oper Berlin, le case d'opera di Berlino, Monaco e Amburgo, l'Opera di Stato di Vienna, il Teatro dell'Opera di Zurigo, l'Opera di Losanna, Venezia, Teatro alla Scala di Milano, Teatro Real di Madrid, Opéra Bastille di Parigi, Opera olandese di Amsterdam, La Monnaie di Bruxelles, Teatro Bolshoi di Mosca, Teatro Mariinsky di San Pietroburgo e Metropolitan Opera di New York, dove è tornata più volte, l'ultima come *Lucia di Lammermoor*. Ha collaborato con i registi più famosi al mondo, tra cui Robert Lepage, la cui acclamata produzione del 2009 di *Le Rossignol* di Stravinsky a Toronto ha confermato il suo status di uno dei migliori soprani del nostro tempo. Ha cantato *Marfa* nella provocatoria interpretazione di Dmitri Tcherniakov *La sposa dello zar*, presentata nel 2013-2014 prima alla Staatsoper Unter den Linden e poi al Teatro alla Scala. Nel 2017 ha cantato *Leila*, il ruolo principale nel debutto operistico di Wim Wender in *Les Pecheurs des Perles* di Bizet, sotto la direzione musicale di Daniel Barenboim. È una frequente guest star nei più prestigiosi festival lirici tra cui Salisburgo, Baden-Baden, Aix-en-Provence e Pesaro, Chorégies d'Orange, dove le registrazioni video delle sue esibizioni nelle produzioni di *Matilde* di Shabran, *Sigismondo* e *La Scala di Seta* sono pubblicate in tutto il mondo rispettivamente su DECCA, Arthaus Musik e Opus Arte.

Tra i recital un'esibizione sotto la Torre Eiffel per le celebrazioni del Giorno della Bastiglia per un pubblico in presenza di 600.000 persone e un pubblico televisivo internazionale di diversi milioni di spettatori.

In Nord America, ha cantato Four Last Songs di Strauss al Kennedy Center di Washington DC con la National Symphony Orchestra.

Lo stesso repertorio è stato presentato in una tournée in Cina con l'Orchestre Symphonique de Montréal e il Maestro Kent Nagano; la registrazione del concerto fatta a Nante viene regolarmente trasmessa su ARTE. Nel 2018 ha tenuto il suo primo recital da solista al Teatro alla Scala di Milano, un grande successo. Olga Peretyatko è un'artista esclusiva di Sony Classical e ha appena pubblicato il suo quinto album The Secret Fauré, registrato insieme al tenore Benjamin Bruns e alla Sinfonieorchester Basel, con la direzione di Ivor Bolton. La sua ampia discografia comprende anche Russian Light (2017, OPUS Klassik Award 2018), che presenta alcune delle arie e canzoni più belle del repertorio russo; Rossini! (2015), premiato come miglior album solista dell'anno al rinomato ECHO Klassik, e gli album belcantisti La Bellezza del Canto (2011) e Arabesque (2013).

Olga Peretyatko è nata e cresciuta a San Pietroburgo, in Russia, ha iniziato la sua carriera musicale cantando nel coro dei bambini del Teatro Mariinsky, ha poi studiato alla Hanns Eisler-Hochschule für Musik di Berlino e allo studio dell'opera dell'Opera di Stato di Amburgo. Continua a ricevere importanti riconoscimenti, tra cui l'alta distinzione del Premio Franco Abbiati della Critica Musicale Italiana.